



Presentazione dell'Ufficio regionale d'informazione iCON

Nome:	INFORMEST
Indirizzo:	Via Cadorna 36, 34170 Gorizia
Persona di contatto:	Capitan Luisa
Tel.	+39 0481 597436
E-mail:	Luisa.capitan@informest.it
Il° Persona di contatto:	Di Giorgio Claudio
Area:	Relazioni Esterne
Tel.	+39 0481 597404
E-mail	claudio.digiorgio@informest.it
Servizi per le PMI:	Vedi sotto
Area di operatività:	Internazionale
<p>Breve descrizione dei Servizi dell'Ufficio d'informazione: Informest promuove la cooperazione economica, fornendo supporto strategico al sistema economico regionale. Le aree di riferimento sono il Nord Est d'Italia e i Paesi dell'Europa centro e sud orientale, i Paesi dell'ex Unione Sovietica e la Cina. Informest è capofila e partner di progetti di cooperazione internazionale nell'ambito di programmi europei o nazionali di sviluppo dei rapporti istituzionali ed economici con i Paesi di riferimento. Informest ha attuato con successo centinaia di progetti di cooperazione territoriale su fondi strutturali europei, programmi europei di ricerca ed innovazione e sui principali strumenti di cooperazione italiana. Informest può contare su una rete di rapporti istituzionali consolidata e capillare nelle aree geografiche di propria competenza ed è in grado di sviluppare progetti innovativi di ricerca economica e di analisi degli scenari geopolitici e geoeconomici dei Paesi di riferimento.</p>	
<p>Breve descrizione della regione e delle opportunità di investimento e di cooperazione economica: (Fonte Camera di Commercio di Udine)</p> <p>Il Friuli Venezia Giulia è la regione più a Nord-Est d'Italia, compresa tra le Alpi e il Mare Adriatico, al confine con le Repubbliche di Austria e Slovenia. Ha una forte vocazione transfrontaliera, svolge infatti un ruolo di intermediazione internazionale che è diventata, negli anni, sempre più rilevante. Sotto il profilo amministrativo conta 2.181 comuni, suddivisi in quattro Province per 1.235.808 residenti (dato 2010).</p> <p>Il Friuli Venezia Giulia svolge il ruolo di piattaforma logistica per i traffici commerciali diretti verso i Paesi del Centro-Est Europa. I nodi logistici principali sono l'Interporto "Alpe-Adria" di Cervignano del Friuli, le Stazioni doganali ed autoportuali di Gorizia, il Terminal intermodale di Trieste, l'Aeroporto Internazionale di Ronchi dei Legionari, l'Interporto-Centro Ingresso di Pordenone Spa, il Porto di Monfalcone, PortoNogaro, il Porto di Trieste.</p> <p>I poli industriali della regione, che coprono una superficie totale di 6.000 ettari, sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. EZIT – Ente Zona Industriale Trieste 2. Consorzio per lo sviluppo industriale del comune di Monfalcone 3. Consorzio di sviluppo industriale e artigianale di Gorizia 4. Consorzio per lo sviluppo industriale del Friuli Centrale 5. CIPAF – Consorzio per lo sviluppo industriale ed economico della zona pedemontana Alto Friuli 6. COSINT – Consorzio epr lo sviluppo industriale di Tolmezzo 7. Consorzio per il nucleo di industrializzazione della Provincia di Pordenone 	

8. Consorzio per lo sviluppo industriale economico e sociale dello Spilimberghese
9. Consorzio per la zona di sviluppo industriale Ponte Rosso
10. Consorzio per lo sviluppo industriale della zona Aussa-Corno

Mentre i Distretti industriali e artigianali sono:

1. Distretto Industriale della Componentistica e Termoelettromeccanica COMET: comprende l'area meridionale della Provincia di Pordenone e quella sud-occidentale della Provincia di Udine includendo 25 comuni.
2. Distretto Industriale del Mobile Livenza: si colloca nell'area del Livenza tra Friuli Venezia Giulia e Veneto coinvolgendo 11 comuni.
3. Distretto Industriale del Coltello: interessa l'area centro occidentale della Regione con 9 comuni di riferimento.
4. Distretto Industriale del Caffè: coincide con la provincia di Trieste e coinvolge tutta la filiera del caffè dall'importatore al produttore delle macchine del caffè.
5. Distretto Parco Agro-alimentare di San Daniele: ha una superficie di 197 km divisi tra sei comuni che fanno capo a San Daniele.
6. Distretto Industriale della Sedia: si sviluppa a partire dal Triangolo della Sedia (Corno di Rosazzo, Manzano e San Giovanni al Natisone) ai quali si sono aggiunti altri otto Comuni.
7. Distretto Industriale delle Tecnologie Digitali (DITEDI): copre i comuni di Tavagnacco, Udine e Reana del Rojale.

I trend attuali mostrano come in espansione le economie di prossimità, le imprese che operano nell'ambito della qualità sociale e della qualità della vita (per esempio nella sanità, nell'assistenza, nella cultura, nella green economy) e le imprese avanzate a forte base tecnologica.